

## RECENSIONE

Il libro “La strage delle innocenti”, dell’avvocato, scrittore e opinionista Gian Ettore Gassani, (Diarkos editore, 2024), è “un’indagine tra storie drammatiche e strazianti” al fine di aiutare le donne “tramite informazioni utili e pratiche”. Attraverso la voce corale di numerosi professionisti (tra cui la criminologa Roberta Bruzzone e la psicologa Maria Rita Parsi) questo saggio propone riflessioni, analisi e strumenti di difesa per le donne vittime di partner sbagliati. “E’ un testo per donne e uomini affinché questi ultimi affianchino mogli, madre, sorelle, amiche, figlie nella lotta contro il patriarcato e il maschilismo per costruire una società davvero libera”. “Quella fisica non è l’unica tipologia di violenza. C’è anche quella psicologica, emotiva, economica, lavorativa e i segni lasciati sul corpo e nell’anima sono sempre profondi”. La cronaca riporta da anni numeri allarmanti sulla frequenza dei femminicidi (in Italia e non solo). “Secondo i dati statistici il maggior numero dei fatti di sangue si consuma tra le mura domestiche e nei rapporti di coppia”. “Mai abbassare la guardia”. Questa è una “battaglia di civiltà”, un “problema di tutta la comunità”. Non possiamo voltarci dall’altra parte. Indifferenza e ipocrisia alimentano stereotipi, discriminazioni, pregiudizi, abusi, ricatti, minacce, punizioni, offese, umiliazioni. “Bisogna imparare ad amarsi”; prendere coscienza del problema; fuggire da contesti pericolosi; intercettare i campanelli d’allarme. Occorre “una diversa cultura sociale”, iniziando dai banchi di scuola, dalle parrocchie, dai programmi televisivi, dalle canzoni. Serve “un sistema di giustizia forte, credibile, autorevole”. E’ necessaria un’educazione sentimentale e sessuale. “Assistiamo da tempo a una mattanza senza fine”. “Non possiamo più restare in silenzio!” Ognuno deve fare la sua parte!